



Dichiarazione dei cessati

Spett.le
Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna
Molo Dogana
09123 Cagliari

Oggetto: Lavori di infrastrutturazione delle aree G2E del porto canale di Cagliari destinate al distretto industriale ed alla Zona Franca. Completamento della viabilità interna 3° lotto. Sistema di raccordo con la S.S. 195. CIG: 7742138663 - CUP: D26G14001450005. Importo a b.a.: € 1.228.765,12 di cui € 30.836,25 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - Importo a b.a.: € 1.228.765,12 di cui € 30.836,25 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

DICHIARAZIONE DEI CESSATI EX ART. 80 DEL D. LGS 50/2016

Il sottoscritto.....
nato il..... a Cod.Catasto:
residente a
cessato dalla carica di.....
dell'impresa.....
con sede in
C.F.:partitaIVA.....
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

A) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati:



- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- B)** che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

(DATA)

(FIRMA)

Si allega copia documento identità